

Valore standard dei flussi netti di cassa futuri attualizzati

I futuri flussi di cassa stimati rappresentano i ricavi ottenibili dalla produzione e sono determinati applicando alla stima delle produzioni future delle riserve certe i prezzi del petrolio e del gas di fine anno relativamente al 2008 e i prezzi medi dell'anno relativamente al 2009 e 2010. Futuri cambiamenti di prezzi sono considerati solo se previsti dai termini contrattuali. Le stime dei futuri costi di sviluppo e di produzione sono determinati sulla base delle spese da sostenere per sviluppare e produrre le riserve certe di fine anno. Non sono stati considerati né le possibili variazioni future dei prezzi, né i prevedibili cambiamenti futuri della tecnologia e dei metodi operativi.

Il valore standard è calcolato come il valore attuale, risultante dall'applicazione di un tasso di attualizzazione standard del 10% annuo, dell'eccedenza delle entrate di cassa future derivanti dalle riserve certe rispetto ai costi futuri di produzione e sviluppo delle riserve stesse e alle imposte sui redditi futuri. I costi futuri di produzione includono le spese stimate relative alla produzione di riserve certe più ogni imposta di produzione senza tenere conto dell'effetto dell'inflazione futura. I costi futuri di sviluppo includono i costi stimati dei pozzi di sviluppo, dell'installazione di attrezzature produttive e il costo netto connesso allo smantellamento e all'abbandono dei pozzi e delle attrezzature, sulla base dei costi esistenti alla fine dell'esercizio, senza tenere conto dell'effetto dell'inflazione futura.

Le imposte sul reddito future sono state calcolate in accordo con la normativa fiscale dei Paesi nei quali Eni opera.

Il valore standard dei flussi netti di cassa futuri attualizzati, relativo alle riserve certe di petrolio e gas, è calcolato in accordo alle regole del FASB Extractive Activities – Oil & Gas (Topic 932).

Il valore standard non pretende di riflettere la stima del valore di realizzo o di mercato delle riserve certe di Eni. Una stima del valore di mercato considera, tra le altre cose, oltre alle riserve certe, anche le riserve probabili e possibili, cambiamenti futuri di costi e prezzi e un fattore di sconto rappresentativo dei rischi inerenti le attività di esplorazione e produzione.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il valore standard dei flussi netti di cassa futuri attualizzati si analizza per area geografica come segue:

(milioni di euro)

	Italia	Resto d'Europa	Africa Settentrionale	Africa Occidentale	Kazakhstan	Resto dell'Asia	America	Australia e Oceania	Totale società consolidate	Totale società in joint venture e collegate ⁽¹⁾	Totale società consolidate, jve e collegate
31.12.2008											
Entrate di cassa future	46.458	16.963	62.785	22.344	21.648	5.072	5.257	2.937	183.464	4.782	188.246
Costi futuri di produzione	(5.019)	(3.467)	(10.673)	(6.715)	(6.273)	(707)	(1.657)	(405)	(34.916)	(1.104)	(36.020)
Costi futuri di sviluppo e d'abbandono	(6.805)	(2.317)	(6.153)	(3.868)	(4.842)	(738)	(1.022)	(258)	(26.003)	(1.845)	(27.848)
Flusso di cassa netto futuro prima delle imposte sul reddito	34.634	11.179	45.959	11.761	10.533	3.627	2.578	2.274	122.545	1.833	124.378
Imposte sul reddito future	(11.329)	(7.697)	(27.800)	(5.599)	(2.245)	(768)	(232)	(861)	(57.031)	(1.032)	(58.063)
Flusso di cassa netto futuro prima dell'attualizzazione	23.305	3.482	18.159	6.162	7.788	2.859	2.346	1.413	65.514	801	66.315
Valore dell'attualizzazione al tasso del 10%	(13.884)	(1.042)	(8.639)	(2.155)	(6.230)	(672)	(672)	(768)	(34.062)	(763)	(34.825)
Valore standard attualizzato dei flussi di cassa futuri	9.421	2.440	9.520	4.007	1.558	2.187	1.674	645	31.452	38	31.490
31.12.2009											
Entrate di cassa future	26.243	22.057	59.413	33.676	30.273	5.680	7.088	2.973	187.403	3.718	191.121
Costi futuri di produzione	(4.732)	(6.215)	(7.771)	(9.737)	(6.545)	(1.427)	(1.797)	(529)	(38.753)	(1.251)	(40.004)
Costi futuri di sviluppo e d'abbandono	(5.143)	(5.375)	(8.618)	(5.134)	(4.345)	(1.409)	(1.897)	(214)	(32.135)	(1.168)	(33.303)
Flusso di cassa netto futuro prima delle imposte sul reddito	16.368	10.467	43.024	18.805	19.383	2.844	3.394	2.230	116.515	1.299	117.814
Imposte sul reddito future	(5.263)	(6.621)	(24.230)	(9.894)	(4.827)	(656)	(694)	(563)	(52.728)	(432)	(53.160)
Flusso di cassa netto futuro prima dell'attualizzazione	11.105	3.846	18.794	8.911	14.556	2.208	2.700	1.667	63.787	867	64.654
Valore dell'attualizzazione al tasso del 10%	(5.868)	(1.455)	(9.160)	(3.102)	(10.249)	(520)	(1.162)	(771)	(32.287)	(610)	(32.897)
Valore standard attualizzato dei flussi di cassa futuri^(a)	5.237	2.391	9.634	5.809	4.307	1.688	1.538	896	31.500	257	31.757
31.12.2010											
Entrate di cassa future	30.047	27.973	86.728	45.790	41.053	9.701	8.546	3.846	253.684	11.504	265.188
Costi futuri di produzione	(4.865)	(7.201)	(12.896)	(13.605)	(6.686)	(3.201)	(2.250)	(611)	(51.315)	(3.997)	(55.312)
Costi futuri di sviluppo e d'abbandono	(4.499)	(6.491)	(8.827)	(5.310)	(5.192)	(3.489)	(1.713)	(221)	(35.742)	(2.230)	(37.972)
Flusso di cassa netto futuro prima delle imposte sul reddito	20.583	14.281	65.005	26.875	29.175	3.011	4.583	3.014	166.627	5.277	171.904
Imposte sul reddito future	(6.289)	(9.562)	(37.108)	(14.468)	(7.213)	(872)	(910)	(805)	(77.227)	(2.554)	(79.781)
Flusso di cassa netto futuro prima dell'attualizzazione	14.394	4.719	27.897	12.407	21.962	2.139	3.673	2.209	89.400	2.723	92.123
Valore dell'attualizzazione al tasso del 10%	(7.224)	(1.608)	(13.117)	(3.884)	(14.829)	(419)	(1.392)	(850)	(43.323)	(1.640)	(44.963)
Valore standard attualizzato dei flussi di cassa futuri^(a)	7.170	3.111	14.780	8.523	7.133	1.720	2.281	1.359	46.077	1.083	47.160

(1) Gli importi delle società in joint venture e collegate al 31 dicembre 2009 e 2010 includono il 29,4% delle tre società russe ex-Yukos a seguito dell'esercizio della call option del 51% da parte di Gazprom (i valori del 2008 sono rappresentati al 60%).

(a) Gli importi del 2009 e 2010, a seguito della ristrutturazione delle attività regolate Eni nel settore del gas in Italia che sono confluite nel settore G&P, non comprendono i flussi di cassa legati alla modulazione e stoccaggio in Italia.

Variazioni del valore standard dei flussi netti di cassa futuri attualizzati

La seguente tabella indica le variazioni del valore standard dei flussi netti di cassa futuri attualizzati relativi agli esercizi 2008, 2009 e 2010.

(milioni di euro)

	Totale società consolidate	Totale società in joint venture e collegate	Totale società consolidate, jve e collegate
Valore al 31 dicembre 2007	53.002	891	53.893
Aumenti [diminuzioni]:			
- vendite a terzi e a imprese consolidate, al netto dei costi di produzione	[26.202]	(178)	[26.380]
- variazioni nette dei prezzi di vendita, al netto dei costi di produzione	[39.699]	(1.254)	[40.953]
- estensioni, nuove scoperte e miglioramenti di recupero, al netto dei futuri costi di produzione e sviluppo	1.110	10	1.120
- revisioni di stime dei futuri costi di sviluppo e d'abbandono	[6.222]	(129)	[6.351]
- costi di sviluppo sostenuti nell'esercizio, che riducono i futuri costi di sviluppo	6.584	145	6.729
- revisioni delle quantità stimate	5.835	[61]	5.774
- effetto dell'attualizzazione	10.538	201	10.739
- variazione netta delle imposte sul reddito	21.359	657	22.016
- acquisizioni di riserve	476		476
- cessioni di riserve	25		25
- variazioni dei profili temporali di produzione e altre variazioni	4.646	[244]	4.402
Saldo aumenti [diminuzioni]	[21.550]	(853)	(22.403)
Valore al 31 dicembre 2008	31.452	38	31.490
Aumenti [diminuzioni]:			
- vendite a terzi e a imprese consolidate, al netto dei costi di produzione	[17.752]	(154)	[17.906]
- variazioni nette dei prezzi di vendita, al netto dei costi di produzione	4.515	286	4.801
- estensioni, nuove scoperte e miglioramenti di recupero, al netto dei futuri costi di produzione e sviluppo	3.587	22	3.609
- revisioni di stime dei futuri costi di sviluppo e d'abbandono	[9.915]	(157)	[10.072]
- costi di sviluppo sostenuti nell'esercizio, che riducono i futuri costi di sviluppo	7.401	208	7.609
- revisioni delle quantità stimate	4.686	[113]	4.573
- effetto dell'attualizzazione	6.112	29	6.141
- variazione netta delle imposte sul reddito	674	[67]	607
- acquisizioni di riserve	161		161
- cessioni di riserve	[7]	81	74
- variazioni dei profili temporali di produzione e altre variazioni	586	84	670
Saldo aumenti [diminuzioni]	48	219	267
Valore al 31 dicembre 2009	31.500	257	31.757
Aumenti [diminuzioni]:			
- vendite a terzi e a imprese consolidate, al netto dei costi di produzione	[22.194]	(243)	[22.437]
- variazioni nette dei prezzi di vendita, al netto dei costi di produzione	24.415	406	24.821
- estensioni, nuove scoperte e miglioramenti di recupero, al netto dei futuri costi di produzione e sviluppo	1.926	1.409	3.335
- revisioni di stime dei futuri costi di sviluppo e d'abbandono	[6.464]	(386)	[6.850]
- costi di sviluppo sostenuti nell'esercizio, che riducono i futuri costi di sviluppo	8.520	368	8.888
- revisioni delle quantità stimate	12.600	143	12.743
- effetto dell'attualizzazione	6.519	53	6.572
- variazione netta delle imposte sul reddito	[11.802]	(1.115)	[12.917]
- acquisizione di riserve			
- cessioni di riserve	[177]		[177]
- variazioni dei profili temporali di produzione e altre variazioni	1.234	191	1.425
Saldo aumenti [diminuzioni]	14.577	826	15.403
Valore al 31 dicembre 2010	46.077	1.083	47.160

Attestazione a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Paolo Scaroni e Alessandro Bernini in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eni SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2010.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Eni in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento [CE] n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

10 marzo 2011

/firma/ Paolo Scaroni

Paolo Scaroni

Amministratore Delegato

/firma/ Alessandro Bernini

Alessandro Bernini

Chief Financial Officer

Relazione della Società di revisione



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma
Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Eni S.p.A.

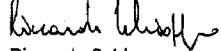
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dell'utile complessivo, dal prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Eni S.p.A. e sue controllate (Gruppo Eni) chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Eni S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio 2009 ed alcuni dati riferiti all'esercizio 2008. Come illustrato nelle note esplicative, al fine di tenere conto della prima applicazione dell'IFRIC 12 "Accordi per Servizi in Concessione", gli amministratori hanno rieposto alcuni dati comparativi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2009 e al 1º gennaio 2009 rispetto ai dati precedentemente presentati ed assoggettati a revisione contabile da altro revisore, che ha emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 7 aprile 2010, con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e in data 7 aprile 2009, con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Eni al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Eni per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Eni S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Eni S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui ai commi 1, lettere c), d), f), l) ed m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui ai commi 1, lettere c), d), f), l) ed m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Eni al 31 dicembre 2010.

Roma, 30 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Riccardo Schioppo
(Socio)

Independent Assurance Report

**ERNST & YOUNG**

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma
Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

**Relazione della società di revisione sulla revisione limitata del rapporto di sostenibilità
del Gruppo Eni al 31 dicembre 2010**

Agli Azionisti
della Eni S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione limitata della sezione "Impegno per lo sviluppo sostenibile" contenuta nella relazione finanziaria annuale della Eni S.p.A. e controllate ("Gruppo Eni") al 31 dicembre 2010 e del documento integrativo "Sustainability Performance 2010" pubblicato nella sezione sostenibilità del sito internet della Eni S.p.A. (di seguito "rapporto di sostenibilità"). La responsabilità della redazione del rapporto di sostenibilità in conformità alle linee guida "Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2006 dal G.R.I. - Global Reporting Initiative, indicate nel paragrafo "Nota Metodologica", compete agli amministratori della Eni S.p.A., così come la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Compete altresì agli amministratori della Eni S.p.A. l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'adozione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel rapporto di sostenibilità. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili ("Code of Ethics for Professional Accountants" dell'International Federation of Accountants - I.F.A.C.), compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una limitata sicurezza, inferiore rispetto a una revisione completa, che il rapporto di sostenibilità non contenga errori significativi. Un incarico di revisione limitata del rapporto di sostenibilità consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel rapporto di sostenibilità, analisi del rapporto ed altre procedure volte all'accoppiamento di evidenze probative ritenute utili. Le procedure effettuate sono riepilogate di seguito:
 - a. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel rapporto di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo Eni al 31 dicembre 2010, sul quale abbiamo emesso la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 in data 30 marzo 2011;
 - b. analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel rapporto di sostenibilità. In particolare:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione di Eni S.p.A., delle Divisioni operative, di Polimeri Europa S.p.A. e di Eni Congo S.A. al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del rapporto di sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del rapporto di sostenibilità.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

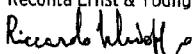
- verifiche in situ presso la raffineria di Livorno (Settore Refining & Marketing), lo stabilimento di Priolo di Polimeri Europa S.p.A. (Settore Petrochimica), la centrale termoelettrica di Livorno di Enipower S.p.A. (Settore Gas & Power) e i siti produttivi onshore di M'Boundi e offshore di Awa Paloukou di Eni Congo S.A. (Settore Exploration & Production);
- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del rapporto di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel rapporto di sostenibilità;
- c. analisi della conformità delle informazioni qualitative riportate nel rapporto di sostenibilità alle linee guida identificate nel paragrafo 1 della presente relazione e della loro coerenza interna, con particolare riferimento alla strategia, alle politiche di sostenibilità e all'identificazione degli aspetti significativi per ciascuna categoria di stakeholder;
- d. analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate e alla completezza dei soggetti coinvolti, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- e. ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Eni S.p.A., sulla conformità del rapporto di sostenibilità alle linee guida identificate nel paragrafo 1, nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

La revisione limitata ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo l'ISAE 3000 e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione completa.
Per quanto riguarda i dati e le informazioni relativi all'esercizio precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 7 aprile 2010.

3. Sulla base di quanto svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il rapporto di sostenibilità non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2006 dal G.R.I. - Global Reporting Initiative, come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica".

Roma, 30 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Riccardo Schioppo
(Socio)

Bilancio di esercizio di Eni SpA
2010

Stato patrimoniale

[euro]	Note	31.12.2009		31.12.2010		
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate	
ATTIVITÀ						
Attività correnti						
Disponibilità liquide ed equivalenti	[6]	427.811.301		426.930.129		
Crediti commerciali e altri crediti:	[7]	13.861.603.430	8.335.254.525	15.001.322.409	8.264.334.114	
- crediti finanziari		6.227.146.894		6.085.368.393		
- crediti commerciali e altri crediti		7.634.456.536		8.915.954.016		
Rimanenze	[8]	1.265.537.486		1.905.576.428		
Attività per imposte sul reddito correnti	[9]	437.339.653		243.733.083		
Attività per altre imposte correnti	[10]	421.029.821		223.966.111		
Altre attività	[11]	666.222.306	499.602.387	705.505.170	449.505.760	
		17.079.543.997		18.507.033.330		
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	[12]	5.930.160.616		6.161.208.282		
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	[13]	1.636.783.048		1.957.324.219		
Attività immateriali	[14]	987.766.039		993.535.922		
Partecipazioni	[15]	29.373.778.954		31.923.635.590		
Altre attività finanziarie	[16]	9.729.005.419	9.705.772.636	10.795.340.185	10.746.945.385	
Attività per imposte anticipate	[17]	1.759.019.091		2.045.802.724		
Altre attività	[18]	698.199.134	202.934.305	1.994.470.457	250.938.637	
		50.114.712.301		55.871.317.379		
Attività destinate alla vendita						
TOTALE ATTIVITÀ	[19]	911.475.097		5.587.080		
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		68.105.731.395		74.383.937.789		
Passività correnti						
Passività finanziarie a breve termine	[20]	3.177.409.315	2.597.162.670	5.829.390.747	3.853.560.176	
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	[21]	2.496.014.710	102.788.595	557.601.887	2.296.294	
Debiti commerciali e altri debiti	[22]	6.204.933.991	2.737.032.714	6.580.425.659	2.616.921.340	
Passività per imposte sul reddito correnti	[23]	151.223.563		75.303.839		
Passività per altre imposte correnti	[24]	914.159.803		1.085.628.346		
Altre passività	[25]	968.781.398	284.035.818	979.667.727	376.952.304	
		13.912.522.279		15.108.018.205		
Passività non correnti						
Passività finanziarie a lungo termine	[26]	15.934.562.256	176.254.002	10.337.983.603	286.560.806	
Fondi per rischi e oneri	[27]	3.208.398.269		3.574.160.313		
Fondi per benefici ai dipendenti	[28]	305.632.836		305.549.715		
Altre passività	[29]	2.600.942.939	775.834.220	2.333.798.563	820.592.404	
		22.049.536.301		24.551.492.274		
TOTALE PASSIVITÀ		35.962.059.079		39.659.510.479		
PATRIMONIO NETTO	[30]					
Capitale sociale		4.005.358.876		4.005.358.876		
Riserva legale		959.102.123		959.102.123		
Altre riserve		30.686.632.895		32.147.534.188		
Utile (Perdita) dell'esercizio		5.060.639.549		6.179.319.559		
Acconto sul dividendo		(1.811.203.318)		(1.811.247.572)		
Azioni proprie		(6.756.857.810)		(6.755.639.864)		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		32.143.672.316		34.724.427.310		
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		68.105.731.395		74.383.937.789		

Conto economico

(euro)	Note	Totale	2009		2010	
			di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate	Totale
RICAVI						
Ricavi della gestione caratteristica	[32]	32.542.516.370	7.775.753.164	35.251.291.189	8.929.622.089	
Altri ricavi e proventi		269.863.196		272.822.805		
Totale ricavi		32.812.379.567		35.524.113.994		
COSTI OPERATIVI	[33]					
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(29.215.917.339)	(16.793.745.064)	(32.949.740.852)	(21.089.740.450)	
- <i>di cui proventi non ricorrenti</i>				269.595.000		
Costo lavoro		(1.077.421.416)		(1.217.901.958)		
- <i>di cui non ricorrenti</i>						
Ammortamenti e svalutazioni		(1.052.944.952)		(922.845.720)		
ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI	[34]	(163.078.025)	347.849.620	3.913.302	59.380.725	
UTILE OPERATIVO		1.303.017.834		437.538.766		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	[35]					
Proventi finanziari		3.746.258.365	405.378.138	3.547.827.113	364.193.233	
Oneri finanziari		(4.099.447.333)	(74.189.975)	(3.738.657.867)	(36.895.977)	
Strumenti derivati		7.990.456	5.538.545	68.761.619	118.402.970	
		(345.198.512)		(122.069.135)		
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	[36]	4.752.776.841	1.356.901.665	5.942.773.961	126.846.758	
- <i>di cui oneri non ricorrenti</i>		(250.000.000)		(24.550.536)		
UTILE ANTE IMPOSTE		5.710.596.163		6.258.243.592		
Imposte sul reddito	[37]	(649.956.614)		(78.924.033)		
UTILE DELL'ESERCIZIO		5.060.639.549		6.179.319.559		
Utile per azione semplice	[38]	1,40			1,71	

Prospetto dell'utile complessivo

[milioni di euro]	Note	2009	2010
Utile netto dell'esercizio		5.061	6.179
Altre componenti dell'utile complessivo			
Variazione fair value derivati di copertura cash flow hedge	(30)		36
Effetto fiscale relativo alle altre componenti dell'utile complessivo	(30)		(12)
Totali altre componenti dell'utile complessivo			24
Totali utile complessivo del periodo		5.061	6.203

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Altre riserve di capitale	Riserva legale	Azioni proprie acquistate	Riserva per acquisto di azioni proprie	Riserve fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve di utili disponibili	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale	
[milioni di euro]											
Saldi al 31 dicembre 2008	4.005	10.121	959	(6.757)	7.187		10.148	(2.359)	6.745	30.049	
Utile dell'esercizio									5.061	5.061	
Operazioni con gli azionisti:											
Acconto sul dividendo 2009 [0,50 euro per azione]							(1.811)			(1.811)	
Attribuzione del dividendo residuo 2008 [0,65 euro per azione]							2.359	[4.714]		(2.355)	
Destinazione utile residuo 2008							2.031			[2.031]	
							2.031	548	[6.745]	(4.166)	
Altri movimenti di patrimonio netto:											
Liberazione Riserva per acquisto azioni proprie		269		(430)			161				
Operazioni straordinarie under common control							1.194			1.194	
Diritti decaduti stock option - piano 2006							(?)			(?)	
Costo di competenza stock option assegnate							13			13	
	269		(430)				1.361			1.200	
Saldi al 31 dicembre 2009	4.005	10.390	959	(6.757)	6.757		13.540	(1.811)	5.061	32.144	
Utile dell'esercizio									6.179	6.179	
Altre componenti dell'utile complessivo:											
Variazione fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale							24			24	
							24			24	
Operazioni con gli azionisti:											
Acconto sul dividendo 2010 [0,50 euro per azione]							(1.811)			(1.811)	
Attribuzione del dividendo residuo 2009 [0,50 euro per azione]							1.811	[3.622]		(1.811)	
Destinazione utile residuo 2009							1.439			(1.439)	
Azioni proprie cedute a fronte di piani di incentivazione di dirigenti	1		1	(1)						1	
	1		1	(1)			1.439		(5.061)	(3.621)	
Altri movimenti di patrimonio netto:											
Operazioni straordinarie under common control							[3]			[3]	
Diritti decaduti stock option							(6)			(6)	
Costo di competenza stock option assegnate							7			7	
							(2)			(2)	
Saldi al 31 dicembre 2010	4.005	10.391	959	(6.756)	6.756		24	14.977	(1.811)	6.179	34.724

Rendiconto finanziario

[milioni di euro]	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Utile dell'esercizio	5.061	6.179
<i>Retifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operativa:</i>		
Ammortamenti	772	827
Svalutazioni nette di attività materiali e immateriali	281	96
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	312	1.992
Plusvalenze nette su cessioni di attività	(1.325)	(194)
Dividendi	(4.903)	(7.783)
Interessi attivi	(382)	(290)
Interessi passivi	592	604
Imposte sul reddito	650	79
Altre variazioni	(34)	(21)
<i>Variazioni del capitale di esercizio:</i>		
- rimanenze	1.020	(956)
- crediti commerciali	1.656	(1.246)
- debiti commerciali	(1.562)	723
- fondi per rischi e oneri	152	(157)
- altre attività e passività	(306)	(1.085)
Flusso di cassa del capitale di esercizio	1.984	(1.232)
Variazione fondo benefici per i dipendenti	7	
Dividendi incassati	4.904	7.782
Interessi incassati	376	321
Interessi pagati	(452)	(596)
Imposte sul reddito pagate al netto dei rimborsi e crediti di imposta acquistati	(2.066)	(422)
Flusso di cassa netto da attività operativa	4.753	5.853
<i>di cui flusso di cassa netto da attività operativa verso parti correlate</i>		
Investimenti:		
- attività materiali	(1.148)	(1.059)
- attività immateriali	(93)	(161)
- partecipazioni	(6.491)	(2.987)
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	(1.989)	(1.944)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	25	22
- acquisto rami d'azienda	(14)	(14)
Flusso di cassa degli investimenti	(9.710)	(6.143)
Disinvestimenti:		
- attività materiali	15	29
- attività immateriali	1	
- partecipazioni	4.563	107
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa		511
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	4	(207)
Flusso di cassa dei disinvestimenti	4.583	440
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(5.127)	(5.703)
<i>di cui flusso di cassa netto da attività di investimento verso parti correlate</i>		
Assunzione (rimborso) di debiti finanziari a lungo	7.194	252
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	(2.761)	2.658
Crediti finanziari e titoli non strumentali all'attività operativa	(181)	556
Dividendi pagati	(4.165)	(3.622)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	87	(146)
<i>di cui flusso di cassa netto da attività di finanziamento verso parti correlate</i>		
Effetti delle differenze di cambio e altre variazioni sulle disponibilità liquide ed equivalenti		(5)
Effetto delle operazioni straordinarie (fusioni, conferimenti)	(3)	
Flusso di cassa netto del periodo	(290)	(1)
Disponibilità liquide ed equivalenti a inizio del periodo	718	428
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine del periodo	428	427

Note al bilancio di esercizio

■ Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05. I principi contabili internazionali utilizzati ai fini della redazione del bilancio di esercizio coincidono con quelli emanati dallo IASB in vigore per l'esercizio 2010 in quanto le attuali differenze tra gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e quelli emessi dallo IASB riguardano fattispecie non presenti nella realtà di Eni SpA. Con riferimento alle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi sono adottati i criteri applicati a livello internazionale con particolare riferimento alla determinazione degli ammortamenti con il metodo dell'unità di prodotto. Il bilancio è stato redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione.

Le informazioni a commento dello stato patrimoniale e del conto economico, tenuto conto della rilevanza degli importi, sono espresse in milioni di euro.

■ Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono gli stessi adottati per la redazione della relazione finanziaria annuale consolidata, cui si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllate congiuntamente. In particolare, queste sono valutate al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'asset. Il valore d'uso è determinato, generalmente, nei limiti della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dal bilancio consolidato, attualizzando i flussi di cassa attesi e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la società è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali, contrattuali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Altri proventi (oneri) su partecipazioni".

Le altre partecipazioni sono valutate al fair value con imputazione degli effetti alla riserva di patrimonio netto afferente le altre componenti dell'utile complessivo; le variazioni del fair value rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore; le perdite di valore non sono oggetto di ripristino¹. I dividendi deliberati da società controllate, collegate o controllate congiuntamente sono imputati a conto economico anche nel caso in cui derivino dalla distribuzione di riserve di utili generate antecedentemente all'acquisizione della partecipazione. La distribuzione di tali riserve di utili rappresenta un evento che fa presumere una perdita di valore e, pertanto, comporta la necessità di verificare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione.

Con riferimento all'utilizzo di stime contabili si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

■ Schemi di bilancio²

Le voci dello stato patrimoniale sono classificate in correnti³ e non correnti, quelle del conto economico sono classificate per natura⁴.

Il prospetto dell'utile complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi del periodo, le operazioni con gli azionisti e le altre variazioni del patrimonio netto.

Lo schema di rendiconto finanziario è definito secondo il "metodo indiretto", rettificando l'utile del periodo delle altre componenti di natura non monetaria.

[1] La svalutazione rilevata in un periodo infrannuale non è oggetto di storno anche nel caso in cui, sulla base delle condizioni esistenti in un periodo infrannuale successivo, la svalutazione sarebbe stata minore ovvero non rilevata.

[2] Gli schemi di bilancio sono gli stessi adottati nella relazione finanziaria annuale 2009, fatta eccezione per il rendiconto finanziario, per il quale, al fine di fornire un'informazione più comparabile con quella delle altre principali integrate olt'ompaesane, è stata prevista una differente articolazione degli elementi che compongono il "Flusso di cassa netto da attività operativa". In particolare, le principali variazioni hanno riguardato: (i) l'eliminazione delle voci "Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio" e "Flusso di cassa del risultato operativo"; (ii) l'inclusione nella voce "Variazioni del capitale di esercizio" delle svalutazioni (rivalutazioni) nette afferenti rimanenze, crediti commerciali, precedentemente incluse nella voce "Svalutazioni (rivalutazioni) nette"; (iii) l'inclusione nella voce relativa alle "Variazioni del capitale di esercizio" delle variazioni dei fondi per rischi e oneri; (iv) la rappresentazione della variazione del fondo per benefici ai dipendenti dopo la voce che accoglie il "Flusso di cassa del capitale di esercizio".

[3] A partire dall'esercizio 2009, gli strumenti derivati non di copertura sono articolati nelle voci "Altre attività (passività) correnti" e "Altre attività (passività) non correnti" in funzione della data di regolamento prevista.

[4] Le informazioni relative agli strumenti finanziari secondo la classificazione prevista dagli IFRS sono indicate nella nota n. 31 – Garanzie, impegni e rischi - Altre informazioni sugli strumenti finanziari.

Modifica dei criteri di redazione

Con riferimento alla redazione del bilancio di esercizio 2010 si rileva la circostanza che, con effetto prospettico:

- a partire dal 1^o gennaio 2010, è stato adeguato il periodo di ammortamento delle raffinerie e relative facilities sulla base della revisione della vita utile residua, con ciò allineandosi ai comportamenti seguiti dalle principali integrated oil companies, in particolare quelle europee. Le nuove vite utili sono state confermate dalle risultanze di un apposito studio tecnico. L'impatto sul risultato operativo è di 59 milioni di euro;
- a partire dal secondo trimestre 2010, è stato aggiornato il coefficiente di conversione del gas naturale da metri cubi a barili (6,36 barili per 1.000 m³; in precedenza 6,15 barili per 1.000 m³) per effetto della rideterminazione del potere calorifico del gas operata in considerazione della modifica della composizione delle proprietà a gas di Eni intervenuta in anni recenti. Pertanto, a partire dal secondo trimestre 2010 l'aliquota UOP per l'ammortamento delle attività minerarie è definita considerando le produzioni e le riserve determinate applicando il coefficiente di conversione gas aggiornato ai giacimenti a produzione congiunta di petrolio e gas. Gli effetti della modifica non sono significativi⁵.

Principi contabili di recente emanazione

Con riferimento ai principi contabili di recente emanazione si rinvia a quanto indicato nella relazione finanziaria annuale consolidata.

⁵ L'effetto sulla produzione espressa in barili equivalenti di petrolio ("boe") del primo semestre 2010 è stato di 3.063 boe/giorno. Sono invece trascurabili gli effetti sugli altri indicatori per boe (prezzi di realizzo, costi) e sugli ammortamenti. Le altre compagnie petrolifere possono adottare coefficienti diversi.